

ISTITUTO A. VOLTA LECCO
SCUOLA PARITARIA – CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

P.T.O.F. 2025/2028

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(A.S. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028)



2^	16.12.2025	Collegio Docenti	Rappresentante Legale	Consiglio d'Istituto
Ed.	Data	Elaborazione e Redazione	Approvazione	Adozione

LECCO - Corso Promessi Sposi n. 100 - Tel. 0341/250760 Fax 0341/258249

Sito www.istitutovolta.net Email istitutovolta@istitutovolta.net PEC istitutovolta@pec.it



INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pagina 2
1.2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	pagina 3
1.3 Risorse professionali	pagina 4

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti	pagina 5
--	----------

L'OFFERTA FORMATIVA

Corsi paritari.....	pagina 7
3.1. Insegnamenti attivati	pagina 7
3.2 Formazione Scuola Lavoro (FSL)	pagina 13
3.3 Insegnamento di Educazione civica	pagina 14
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare	pagina 15
3.5 Valutazione degli apprendimenti e attività per il recupero	pagina 17
3.6 Azioni per l'inclusione	pagina 25
Corsi di recupero anni scolastici.....	pagina 33

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione	pagina 35
---------------------------	-----------

ALLEGATI AL PTOF

1. Regolamento di Istituto a.s. 2025/2026
2. Regolamento per utilizzo di G Suite
3. Patto educativo di corresponsabilità – 5^a Edizione del 16.12.2025
4. Documento di e-Policy
5. Politica antibullismo – cyberbullismo
6. Protocollo anti bullismo
7. Scheda di prima segnalazione
8. P.A.I. 2025/2026



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto A. Volta Lecco è una realtà nata nel 1976 come Istituto legalmente riconosciuto, in un settore unico nel suo genere in **tutto il territorio brianzolo, lariano, valtellinese**, quello dell'**Odontotecnica**. Nel **2000** diventa **SCUOLA PARITARIA**, allargando, nel contempo, l'offerta formativa sul territorio mediante l'introduzione di una **seconda specializzazione: l'AERONAUTICA**.

L'Istituto A. Volta Lecco, inoltre, è ente di formazione **Accreditato alla Regione Lombardia con Certificazione dal 2011** – servizi per la formazione Sezione B – iscritto all'albo regionale con n. 688 dal 23/11/2011.

Con quasi 50 anni di impegno scolastico, l'Istituto A. Volta tiene viva l'attenzione nei suoi confronti e si aggiorna in risposta alle esigenze del territorio, differenziandosi nel panorama scolastico con la seguente offerta formativa:

CORSI PARITARI

- **Istituto Professionale per Odontotecnici**

Forma i responsabili dell'esecuzione e della fornitura al medico odontoiatra di ogni tipo di protesi fisse, mobili, combinate, ortodontiche, realizzate con materiali in continua evoluzione; l'esperienza quotidiana del lavoro nel proprio **Laboratorio Odontotecnico** prende forma e visibilità attraverso la manipolazione dei materiali, suffragati dai supporti della ricerca scientifica. Il Diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare alla facoltà di Medicina, Odontoiatria e Igienista Dentale, Fisioterapista etc.

- **Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e logistica Conduzione del mezzo aereo**

È una scuola ad alta specializzazione che offre sapere professionale a quanti intendano inserirsi nel campo aeronautico, civile o militare. L'Istituto è dotato di **Simulatore di Volo** (Elite Evolutions S612); il Diploma conseguito permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), alle Accademie Militari o l'inserimento nel mondo del lavoro presso società di navigazione aerea e/o trasporto aereo, aziende di assistenza al volo, servizi di meteorologia, aviazione civile, etc. Nel Giugno 2017, l'Istituto Tecnico Aeronautico **ha ottenuto dall'ENAC** (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) il **Riconoscimento del Percorso di Studi** finalizzato alla Formazione dell'**Operatore del Servizio informazioni di Volo (FISO)** utile per l'ammissione diretta agli esami nelle Commissioni ENAC.

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- **DIURNI** erogati in presenza
- **SERALI** erogati in modalità online

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA

- **Corso di Assistente di Studio Odontoiatrico (ASO)**

ALTRI CORSI

- **Certificazioni informatiche EIPASS**
- **Certificazioni linguistiche ESOL**



1.2 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE LABORATORI

Laboratorio Odontotecnico
Laboratorio Simulatore di Volo
Laboratori Multimediali – TIC – Grafica
Laboratori Chimica – Biologia – Fisica
Laboratorio CAD-CAM
Palestra Esterna
Aule didattiche dotate di LIM

SERVIZI

Presidenza
Vicepresidenza
Biblioteca – Aula docenti
Uffici di Segreteria
Magazzini – Uffici Depositi

SITUAZIONE ATTUALE

Descrizione dei laboratori

Laboratorio ODONTOTECNICO composto da 26 postazioni di lavoro e dotato di attrezzature e macchinari odontotecnici di seguito elencati: vaporiera, squadramodelli, sabbiatrice, polimerizzatrice aria-calore, forno della ceramica con annessa pompa, fonditrice per metalli con annessa pompa, forno preriscaldato cilindri, pulitrice – lucidatrice – pomice – lucidanti, cappa aspiratrice, pressa idraulica, fornello elettrico, vibratore per colatura modelli, bunsen a gas, manipoli da laboratorio, lampada per materiali foto polimerizzabili, forno per materiali foto polimerizzabili, parallelometro per individuazione equatore, cannello per saldatura, banco da gesso.

Laboratorio CAD/CAM gestito in rete con programmi specifici per il settore Odontotecnico e stampante 3D.

Laboratorio AERONAUTICO – Simulatore di Volo Elite Evolutions S612 utilizzato a partire dal 3^a anno per la simulazione teorico-pratica di esperienze di pianificazione, effettuazione di voli e comunicazioni T-B-T inerenti la fornitura di servizi di controllo del traffico aereo e informazioni volo.

Laboratorio Multimediale – TIC – Grafica con PC e programmi con applicazioni grafiche, stampante 3D. Il laboratorio è dotato di 12 postazioni di lavoro per gli allievi e di una postazione docente, tutti connessi in rete. Il server del laboratorio fornisce l'accesso a Internet tramite fibra ottica.

Laboratorio didattico Chimica-Biologia-Fisica attrezzato per permettere agli allievi del primo biennio di effettuare esperienze di chimica in sicurezza e di condurre semplici esperimenti sui fenomeni fisici

Le aule didattiche fornite di LIM con videoproiettore consentono anche di usufruire di laboratori virtuali di tutte le materie (in particolare Chimica, Fisica, Scienze e Biologia e di tutte le materie dell'indirizzo Aeronautico) e di svolgere esercitazioni linguistiche, in particolare listening e attività interattive in lingua



1.3 RISORSE PROFESSIONALI

L'organico dell'Istituto si è mantenuto tendenzialmente costante negli ultimi anni.

In particolare, nella scuola paritaria è presente una sezione per ciascun indirizzo.

La previsione ipotizza, pertanto, la formazione di una classe prima per ciascuno dei due indirizzi di studio dell'Istituto e il mantenimento del numero attuale di classi intermedie.

Dall'a.s. 2016/2017 sono presenti anche docenti di sostegno.

Nei Corsi di recupero anni scolastici diurni e serali e nei Corsi di Formazione professionale l'organico è composto principalmente da docenti in servizio nella scuola paritaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

L'**obiettivo fondamentale** dell'Istituto è il successo formativo degli studenti, che si traduce nell'esito positivo dei risultati, mirando contestualmente a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, e nel potenziamento delle competenze chiave, che li supportino nel loro futuro percorso formativo e professionale, valorizzando le potenzialità e rispettando le differenze di ciascuno studente.

Le **finalità formative** che l'Istituto tende a perseguire sono:

- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- Solidarietà
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze digitali
- Prevenzione e contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione, bullismo/cyberbullismo e dipendenza
- Potenziamento dell'inclusione scolastica

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'**obiettivo strategico fondamentale** dell'Istituto è il **successo formativo** degli alunni con azioni mirate a intercettare e risolvere situazioni critiche già nella prima parte dell'anno scolastico favorendo, quindi, il raggiungimento finale di competenze di buon livello e di conoscenze ben consolidate.

Le priorità scelte e le aree di intervento individuate mirano a incrementare, con il costante supporto dei docenti, il coinvolgimento degli studenti nel raggiungimento di un efficace metodo di studio e di un adeguato livello di competenze.

1. PRIORITÀ con riferimento ai RISULTATI SCOLASTICI

Successo formativo degli alunni

TRAGUARDO

Mantenere l'andamento del triennio precedente in termini di percentuale di alunni (scrutinati) non ammessi e di alunni con giudizio sospeso

2. PRIORITÀ con riferimento ai RISULTATI nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Potenziare le competenze dell'area linguistica (italiano e inglese) e dell'area logico-matematica

TRAGUARDO

Risultati delle prove INVALSI superiori alla media nazionale e con riduzione della percentuale di alunni che si collocano nel livello inferiore delle prove standardizzate

3. PRIORITÀ con riferimento allo SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Potenziare le competenze digitali, matematiche/STEM e sociali e civiche (di cittadinanza) anche attraverso azioni mirate e metodologie didattiche innovative/alternative



TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono il livello intermedio nelle competenze in uscita dal primo biennio

Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica in uscita dal primo biennio

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono i seguenti:

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'implementazione delle linee guida sulle STEM all'interno del curricolo di Istituto e dei Progetti Didattici delle singole materie

Potenziare la progettazione per competenze in Lingua e letteratura italiana, Matematica e Lingua inglese, prevedendo obiettivi formativi coerenti con il quadro di riferimento delle prove INVALSI

Prevedere simulazioni valutate in preparazione alle prove INVALSI per sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni rispetto all'importanza delle competenze linguistiche e matematiche di base

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività di recupero in itinere nelle materie dell'area comune, in particolare Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese e Matematica

Attivare interventi di recupero mirati, soprattutto nelle discipline di base, ricorrendo a una maggiore personalizzazione della didattica e a strategie di insegnamento innovative/alternative, al fine di ridurre il numero di studenti con insufficienze.

Incentivare un atteggiamento consapevole e responsabile dello studente nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole del vivere comune anche attraverso la partecipazione a progetti/incontri mirati

Pianificare attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche in particolare all'interno della disciplina Educazione civica

Inclusione e differenziazione

Rafforzare la riflessione all'interno dei Consigli di classe sull'uso corretto ed efficace degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per gli studenti con bisogni educativi speciali

Consolidare la personalizzazione e gli interventi di recupero e potenziamento, migliorando il monitoraggio della corretta applicazione di quanto previsto nei PEI/PDP

Continuità e orientamento

Prevedere azioni mirate e condivise finalizzate al conseguimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la conoscenza e l'applicazione degli aggiornamenti normativi Incentivare l'aggiornamento metodologico dei docenti attraverso specifici momenti formativi e condivisione di buone pratiche



L'OFFERTA FORMATIVA

CORSI PARITARI

Sono stati individuati piani didattici comuni che possano consentire eventuali passaggi da un corso all'altro, in funzione di ripensamenti che possono manifestarsi soprattutto nel biennio. La differenziazione degli indirizzi sta, invece, ad indicare l'impostazione del corso che risulta orientato verso quelle aree di competenza attuali e in linea con le progressioni professionali corrispondenti.

Il piano degli studi dei due corsi è stato strutturato, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, in modo da presentare quelle caratteristiche formative e organizzative proprie di una Scuola al passo con i tempi. Pur con il dovuto riferimento ai programmi ministeriali in vigore, ogni materia scolastica è stata rivista e aggiornata con l'inserimento delle tematiche di indirizzo.

3.1. Insegnamenti attivati

- Istituto Professionale Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – ODONTOTECNICO

In un mondo che si evolve sempre più velocemente, anche le professioni ausiliarie sanitarie necessitano di una formazione culturale di base ad ampio raggio e di maggiore spessore, per essere in grado di sostenere sia i livelli professionali superiori quali la formazione universitaria in Odontoiatria, che per operare nei settori professionali di base, con le competenze attuali delle nuove tecnologie odontotecniche.

E' una Scuola di specializzazione para-sanitaria, che prevede, nell'arco del quinquennio, materie formative di base che si alternano a discipline altamente tecnologiche dell'area professionalizzante (Scienza dei materiali dentali – Anatomia – Fisiologia – Igiene – Gnatologia – Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica), per offrire ai giovani completezza di formazione in un settore dalle buone possibilità occupazionali.

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato di Istruzione Professionale "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto alle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;



2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

ATTIVITA' PRATICHE

Collateralmente all'insegnamento teorico, si svolge attività pratica nelle seguenti discipline:

- Pratica linguistica – in particolare, Inglese tecnico dal 3^a anno
- Esercitazioni di Fisica/Chimica
- Esercitazioni di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- Esercitazioni di Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Esercitazioni di laboratorio odontotecnico
- **Tirocini formativi curricolari** (classi 3^a - 4^a e 5^a) per la conoscenza dei materiali e delle macchine utilizzate nei laboratori odontotecnici, ma, soprattutto, per conoscere il mondo del lavoro nella sua specificità e realtà

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Moduli "ad hoc" (classi 3^a, 4^a e 5^a) sulla specificità degli apparecchi ortodontici.
- Utilizzo del **CAD/CAM con scanner 3D e stampante 3D** con i docenti delle materie di indirizzo (classi 4^a e 5^a).

TITOLI CONSEGUITI al termine del 5° anno

- Diploma di Esame di Stato conclusivo del corso di studio che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare, per la preparazione conseguita, alla facoltà di Medicina, Odontoiatria e alle specializzazioni Triennali (le lauree brevi del settore sanitario e parasanitario)
- Abilitazione all'esercizio della professione di Odontotecnico che consente di gestire in proprio un laboratorio odontotecnico

PROSPETTIVE DI LAVORO

Gestire, in proprio, un laboratorio specialistico. Occupazione presso ogni tipo di laboratorio di odontotecnica. Collaborare, con l'odontoiatra, in qualità di aiuto dentista. Assistente di studio medico. Collaboratore professionale, presso Istituti stomatologici pubblici e privati



ISTITUTO A. VOLTA LECCO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Prospetto orario secondo la Riforma degli Istituti Professionali

ATTIVITA E INSEGNAMENTI dell'AREA GENERALE

Asse	Discipline	ORE SETTIMANALI				
		BIENNIO		TRIENNIO		
		1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	4	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia generale ed economica	-	1	-	-	-
	Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	Religione (per chi si avvale)	1	1	1	1	1
Totale ore area generale		18	19	14	14	14

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI di INDIRIZZO

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

Asse	Discipline	ORE SETTIMANALI				
		BIENNIO		TRIENNIO		
		1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate (Fisica)	1	1	-	-	-
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1	-	-	-
	Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
	TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)	2	2	-	-	-
	Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	2	-
	Gnatologia	-	-	-	-	3
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	4
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
	Scienze dei materiali dentali	-	-	5	5	5
Totale ore area di indirizzo		14	14	18	18	18
Totale ore settimanali		32	33	32	32	32



- Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e logistica CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Risponde a tematiche differenziate per la continua evoluzione che il trasporto aereo richiede e per il massiccio utilizzo delle tecnologie più avanzate e sofisticate nei servizi di volo e nei servizi di terra.

E' una Scuola ad alta specializzazione che, mediante preparazione tecnica e culturale approfondita basata sullo studio di materie umanistiche e scientifiche nel biennio, alle quali si aggiungono discipline specifiche nel triennio, (Meccanica e macchine – Scienza della navigazione aerea, struttura e costruzione del mezzo – Logistica – Elettrotecnica, Elettronica e Automazione - Diritto internazionale aeronautico – Inglese tecnico) offre sapere professionale ai giovani che intendono inserirsi nel campo aeronautico, civile o militare.

PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato di istruzione tecnica dell'indirizzo "Trasporti e logistica", nell'opzione "Conduzione del mezzo aereo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei mezzi aerei e sistemi di trasporto.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo aereo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico e di sistemazione dei passeggeri e delle merci.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Tirocini formativi in azienda (dalla classe 3^a) per conoscere il mondo del lavoro nella sua specificità e realtà
- Addestramento, a partire dal terzo anno, sui simulatori di volo
- Voli di ambientamento, a partire dal primo anno
- Avviamento, a partire dal quarto anno, all'attività di volo (per coloro che ne sono interessati)
- Conseguimento, durante il quinto anno, del brevetto di PILOTA (per coloro che ne sono interessati)
- Meteorologia

TITOLO CONSEGUITO al termine del 5° anno

Il Diploma conclusivo dà accesso a tutte le facoltà universitarie, alle Accademie Militari, o all'inserimento nel mondo del lavoro.



ISTITUTO A. VOLTA LECCO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

PROSPETTIVE DI LAVORO

Al termine del quinquennio il Diplomato può operare nei seguenti settori occupazionali: Società di navigazione aerea; Società di trasporto aereo; Aziende di assistenza al volo; Controllore di volo nelle torri aeroportuali; Servizi di meteorologia; Direzione operazioni di volo e pianificazione aerea; Direzione generale Aviazione Civile; Carriera nelle Forze Armate; Hostess a terra o in navigazione; Steward a terra o in navigazione; Servizi aeroportuali.

STRUTTURA DEL PIANO DI STUDI DEL 1° BIENNIO

Orario settimanale	1° anno	2° anno
Area GENERALE:		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Geografia generale ed economica	--	1
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra - Biologia)	2	2
Scienze integrate (Chimica)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione (per chi si avvale)	1	1
Area di INDIRIZZO:		
Scienze integrate (Fisica)	4	4
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	2
Tecnologie aeronautiche applicate	2	-
Scienze e tecnologie applicate	-	2
TOTALE SETTIMANALE	32	33

STRUTTURA DEL PIANO DI STUDI DEL 2° BIENNIO E 5° ANNO

Orario settimanale	3° anno	4° anno	5° anno
Area GENERALE:			
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	--	--	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione (per chi si avvale)	1	1	1
Area di INDIRIZZO:			
Matematica e complementi di matematica	4	4	--
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo*	5	5	8
Meccanica e macchine	3	3	4
Diritto ed Economia	2	2	2
Logistica	3	3	--
Elettrotecnica Elettronica Automazione	3	3	3
TOTALE SETTIMANALE	32	32	32

* materia individuata per l'insegnamento in modalità CLIL



Per le materie di indirizzo, la Scuola si avvale della collaborazione di Docenti provenienti dall'Aviazione Militare e dall'Aviazione Civile che trasferiscono la loro esperienza in campo didattico offrendo un ottimo bagaglio tecnico nella disciplina specifica e permettendo una qualificata formazione professionale degli allievi.

ATTIVITA' PRATICHE

Collateralmente all'insegnamento teorico, si svolge attività pratica nelle seguenti discipline:

- Pratica linguistica – in particolare, dal 3° anno Inglese aeronautico
- Esercitazione di informatica;
- Esercitazioni di Fisica
- Esercitazioni di Chimica
- Addestramento sul "simulatore di volo".

Il corso di studi è riconosciuto dall'ENAC quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla "Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)".

LE LEZIONI

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 8.

È previsto un rientro pomeridiano per le lezioni pratiche di Scienze motorie e sportive presso la palestra dell'Istituto Focchi di Lecco: in tale giorno le lezioni terminano alle ore 14 e riprendono alle ore 14.15 in palestra. L'intervallo di tempo di 15 minuti non rientra nell'orario delle lezioni e consente agli alunni lo spostamento in autonomia e con mezzi propri da scuola alla palestra.

Didattica laboratoriale

L'obiettivo principale è quello di fare in modo che gli studenti raggiungano i migliori risultati scolastici sfruttando al massimo le ore trascorse a scuola; pertanto, la partecipazione attiva e continua diventa un punto di riferimento fondamentale.

Tutte le aule sono dotate di computer portatile, in particolare per l'accesso dei Docenti al Registro elettronico, e di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

L'obiettivo che ci si propone è che tutti gli studenti impieghino gran parte del loro tempo scolastico "facendo". I docenti cercano di eliminare il più possibile i tempi di ascolto, spesso passivo, delle lezioni frontali, impiegando metodologie attive che facciano operare gli studenti non soltanto nelle tradizionali esercitazioni. Impegnando gli alunni nelle numerose applicazioni di cui ogni disciplina dispone, potranno far acquisire più facilmente le conoscenze e le competenze previste, ottimizzando il tempo in cui gli alunni si trovano a scuola. Studio e lavoro a casa sono ovviamente ineliminabili, ma, tenendo conto che in media gli studenti trascorrono molte ore settimanali a scuola, si è sicuri che tutto questo tempo potrebbe, già di per sé, essere sufficiente per raggiungere gli obiettivi previsti. In particolar modo, l'attività didattica impiega maggiormente tutti quei supporti multimediali ed informatici che sono ormai parte degli stessi testi scolastici delle varie discipline, senza intaccare gli aspetti metodologici classici quali le lezioni frontali, le esercitazioni, le discussioni di approfondimento e le altre attività "tradizionali".

Didattica orientativa e inclusiva

I docenti nei processi di insegnamento e apprendimento si impegnano ad affiancare e supportare gli alunni affinché possano esprimere il loro massimo potenziale e possano sviluppare le competenze necessarie ad affrontare il processo formativo e in futuro quello lavorativo.



COME:

- Attraverso la Formazione Scuola Lavoro nelle classi del triennio
- Attraverso l'organizzazione di attività di orientamento post diploma con ITS, corsi professionalizzanti (Assistente di Studio Odontoiatrico – manutentore aeronautico – flight dispatcher) e Università, con esperti del settore e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Attraverso un sistema di orientamento che un docente orientatore e dei docenti tutor, quali figure di riferimento per gli alunni e i docenti, integrato nelle quotidiane attività scolastiche
- Attraverso una didattica orientativa che incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche alternative alle lezioni frontali

La scuola si impegna ad offrire un percorso formativo che permetta a tutti gli studenti di sviluppare un livello adeguato nelle otto competenze chiave (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Per garantire il raggiungimento di questo obiettivo la scuola e i docenti mettono in atto strategie che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche alternative alle lezioni frontali e l'organizzazione di incontri con figure esterne, il tutto con riferimento alle indicazioni ministeriale.

Al termine del percorso scolastico l'alunno sarà capace di fare le proprie scelte e avrà conseguito le competenze per adattarsi a qualsiasi tipo di situazione sia in ambito lavorativo che di vita quotidiana. I docenti si impegnano ad osservare e valutare i progressi degli alunni attraverso la partecipazione ad incontri organizzati, le verifiche sommative somministrate al termine dell'anno scolastico e le U.d.A. (Unità di Apprendimento) multidisciplinari.

I docenti inseriscono nelle griglie di valutazione delle verifiche specifiche voci per la valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno.

3.2 Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)

Le linee guida relative ai nuovi ordinamenti sottolineano l'importanza che all'interno dei curricula devono assumere "le metodologie didattiche attive e lo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni", in modo che il luogo di lavoro possa diventare un importante "contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio".

L'Istituto A. Volta promuove da sempre esperienze di stage presso aziende per gli studenti di entrambi gli indirizzi a partire dalle classi terze, oltre a interventi a scuola di esperti del mondo del lavoro. In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro è divenuta obbligatoria per 400 ore complessive nel secondo biennio e quinto anno. La Nota Prot. 3380 del 18/02/2019 ha previsto che dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro fossero ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ridefinendo anche le durate complessive pari ad almeno 210 ore complessive nel secondo biennio e quinto anno per gli Istituti Professionali e ad almeno 150 ore complessive nel secondo biennio e quinto anno per gli Istituti Tecnici.

Il Decreto Legge n.127 del 9 settembre 2025 ha stabilito che a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, la dicitura PCTO è sostituita da **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** in tutti gli atti, documenti e riferimenti normativi, pur restando invariati obblighi, finalità educative e contenuti formativi previsti dalla normativa precedente.



La FSL può comprendere periodi di tirocinio formativo/stage, visite didattiche in aziende legate all'indirizzo di studio, approfondimenti in aula con esperti esterni, attività varie – anche in modalità online - legate al mondo del lavoro e all'orientamento post diploma.

I giorni e i periodi di svolgimento dei tirocini formativi curriculari vengono stabiliti di anno in anno dal Collegio Docenti in base al calendario scolastico e alle esigenze didattiche di programmazione, con la possibilità di sfruttare anche i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Le aziende/imprese coinvolti nei tirocini formativi sono sia quelle "storiche" che collaborano da anni con la scuola sia realtà che per la prima volta si rendono disponibili ad accogliere gli studenti. Tali partners si collocano tendenzialmente nell'ambito territoriale della scuola allo scopo di perseguire l'obiettivo, previsto dalla legge, di integrare scuola, territorio e mondo del lavoro.

I tutor di Istituto vengono individuati tra i docenti delle materie di indirizzo, anche in base alle esperienze pregresse. Il loro compito è quello di monitorare l'attività degli studenti, tramite colloqui con i tutor aziendali e gli studenti stessi. La valutazione dell'attività viene effettuata dal tutor e dal Consiglio di classe di appartenenza sulla base della documentazione predisposta e compilata dai soggetti coinvolti.

Gli alunni delle classi 3^a e 4^a di entrambi gli indirizzi di studio hanno la possibilità di svolgere **esperienze facoltative di tirocinio formativo nel periodo estivo**, a condizione di essere ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di giugno e per un numero di ore compreso tra 40 e 80.

3.3 Insegnamento di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica** emanate con **D.M. 183 del 07.09.2024** ha definito **competenze e obiettivi di apprendimento** con riferimento a **3 nuclei concettuali**

1. Costituzione

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento dell'Educazione civica rientra nel piano di studi di tutte le classi di entrambi gli indirizzi di studio con 33 ore settimanali ripartite tra tutti o una parte dei docenti del Consiglio di classe secondo una programmazione concordata dai docenti a inizio anno.

Ogni Coordinatore di classe è chiamato a redigere il documento di programmazione riportando il dettaglio delle attività previste, anche interdisciplinari, specificando per ciascuna il/i docente/i di riferimento, le competenze, abilità e conoscenze e i criteri di valutazione adottati. In sede di scrutinio formula la proposta di voto sulla base delle valutazioni assegnate da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento e regolarmente pubblicate sul registro elettronico. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate.

Il Collegio Docenti predispone e aggiorna il curricolo di Istituto per l'Educazione civica – allegato al PTOF.



3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

PROGETTI

GIORNALINO di ISTITUTO

Dall'a.s. 2017/2018 gli alunni che lo desiderano sono coinvolti nella progettazione, redazione e realizzazione di un giornalino di Istituto, il "**VOLTIMES**", con il coordinamento e la supervisione di alcuni docenti. La pubblicazione tratta sia temi di attualità sia eventi interni all'Istituto.

GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto si colloca tra le iniziative più significative del MIUR per l'educazione della sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie.

L'Istituto A. Volta Lecco ha aderito a questo progetto nell'a.s. 2019/2020 con la creazione di un gruppo di lavoro, attualmente composto dal DS e dalla docente Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, che, dopo aver svolto un corso di formazione, nell'a.s. 2020/2021 ha redatto il **documento di ePolicy (allegato al P.T.O.F.)**.

La ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

PROGETTO STUDENTE/ATLETA

La scuola attiva annualmente il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, individuati sulla base di specifici requisiti certificati dalle Federazioni sportive di appartenenza.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

PROGETTO SPAZIO ASCOLTO

Servizio di supporto e orientamento psicologico per promuovere il benessere personale e relazionale di studenti, docenti e famiglie afferenti all'Istituto A. Volta.

- Sportello per studenti: spazio nel quale attraverso colloqui psicologici e di orientamento viene fornito ai ragazzi un supporto professionale per far fronte alle difficoltà scolastiche e personali e/o acquisire comportamenti sociali e relazionali e maggior fiducia in se stessi.
 - Attività psicoeducative da svolgere in classe su tematiche attuali a scopo informativo e di prevenzione
 - Supporto per le famiglie e per gli insegnanti: spazio rivolto a genitori e docenti per far fronte alle difficoltà che emergono nella sfida quotidiana dell'educare
- Gli studenti minorenni potranno accedere previa sottoscrizione del consenso informato dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale*



SU APPUNTAMENTO: Lo studente/genitore/docente che desidera un incontro con la psicologa completa il modulo e invia una email all'indirizzo spazioascolto@istitutovolta.net

Seguirà il contatto con la psicologa per fissare un appuntamento che potrà svolgersi sia nelle ore scolastiche che in quelle pomeridiane a seconda delle disponibilità di entrambe le parti. In qualità della sua etica deontologica e professionalità, la psicologa del servizio garantisce l'assoluta riservatezza.

ATTUAZIONE LINEE GUIDA STEM

Le Linee guida per le discipline STEM (acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono state emanate a fine ottobre 2023 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per invitare le scuole ad adottare azioni volte a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative di natura laboratoriale.

Il Collegio Docenti, collegandosi anche al curriculum di Educazione civica e alle attività previste dalle linee guida per l'Orientamento, e i singoli Consigli di classe promuovono un approccio didattico volto a rendere gli studenti partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie, in particolare nello studio della Matematica e delle altre discipline scientifiche. L'approccio laboratoriale è, pertanto, già diffusamente presente, in particolare nelle materie di indirizzo di entrambi i percorsi di studio (aeronautico ed odontotecnico): alla didattica ordinaria si affiancano attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari (peer tutoring), il problem solving e il laboratorio su compiti reali.

Questo approccio basato su un "problema reale", permette agli alunni di analizzare e risolvere il problema mettendo in gioco le loro competenze. Inoltre, con l'approccio STEM si promuovono anche l'inclusività e l'orientamento in quanto le attività, spesso basate sul cooperative learning, favoriscono il peer tutoring. Infine, si incentiva l'utilizzo delle soft skills, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento e capacità di pensiero critico.

Si riportano di seguito alcune azioni mirate a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti:

- Incrementare la partecipazione dei docenti agli incontri di formazione sulle STEM
- Prediligere l'adozione di libri di testo che includano contenuti legati alle STEM
- Incrementare la disponibilità di materiale didattico necessario per l'approccio laboratoriale, in particolare per le materie Fisica ed Elettrotecnica Elettronica Automazione.
- Proporre agli studenti attività che mettano al centro le tecnologie digitali e integrino le materie per metterle in relazione una con l'altra, partendo da un "problema reale" da analizzare e risolvere mettendo in gioco le competenze, ad esempio creando o personalizzando un sito, montando un video, usando il foglio di calcolo, analizzando dati per ricavare dei grafici, realizzando una presentazione efficace e creando dei post per i social network. Attività proposte
 - o le classi del triennio dell'indirizzo aeronautico realizzano con l'ausilio dell'Arduino, progetti di robotica ed elettronica. In seguito gli alunni, adeguatamente preparati, concludono il progetto con un'attività di insegnamento tra pari che vede il coinvolgimento degli alunni del biennio.
 - o alle classi dell'indirizzo odontotecnico vengono proposte UdA che coinvolgono contemporaneamente materie pratiche di indirizzo e materie dell'area comune con in uscita compiti di realtà sia pratici sia scritti/orali



STUDIO CON METODO

Nelle prime settimane di scuola nelle classi del primo biennio viene proposto un breve corso intitolato "Studio con metodo" che coinvolge tutti gli assi dell'insegnamento, con lo scopo di sviluppare la capacità di raccogliere le informazioni e sintetizzare i dati, redigere mappe concettuali e schemi efficaci, anche in formato digitale, e imparare ad utilizzarle nello studio. L'attività, anche in ottica di inclusività, si rivolge a tutti gli studenti.

La scuola si impegna, poi, a fornire agli alunni durante il loro intero percorso scolastico gli strumenti per migliorare la capacità di organizzare, pianificare e gestire lo studio, le attività didattiche e le informazioni raccolte in un'ottica non solo scolastica, ma anche futura in ambito lavorativo.

3.5 Valutazioni degli apprendimenti e attività per il recupero

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione riguarda i criteri, il significato formativo di questo particolare momento scolastico e i tempi delle procedure e delle modalità di verifica. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si distinguono le verifiche formative da quelle intermedie, mentre per le procedure l'intento è quello di mettere in atto un sistema che consenta di misurare con maggiore adeguatezza il livello raggiunto in termini di conoscenze e di competenze. E' assodato che le variabili soggettive sia del docente che dello studente, possono interferire in una verifica, che dovrebbe tendere invece a "misurare", con la maggiore e migliore oggettività possibile il grado di raggiungimento o meno degli obiettivi. Le verifiche, in particolare quelle intermedie, hanno lo scopo di mettere di fronte ogni studente ad una autovalutazione ed alla consapevolezza del proprio operato e il docente alla valutazione dei risultati del suo intervento didattico, in particolar modo per apportare le necessarie modifiche in caso di esiti non adeguati alle aspettative.

I criteri

In via preliminare va sottolineata la differenza tra i voti conseguiti nelle valutazioni intermedie e quelli riportati nelle valutazioni finali. I primi sono, sostanzialmente, voti che indicano il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze previste dalla programmazione didattica per quella specifica fase dell'anno e del programma della materia; il voto finale (fine primo quadrimestre e fine anno) rappresenta la valutazione complessiva che, pur basandosi ovviamente sui voti riportati nelle valutazioni intermedie, non ne costituisce una semplice media matematica, ma include nella valutazione gli aspetti di partecipazione e di interesse dimostrato. Le valutazioni finali dovranno, inoltre, considerare il livello di preparazione progressivo, in modo da rappresentare il livello di preparazione raggiunto. Questo è estremamente importante per le possibilità di recupero che devono sempre essere poste.

Ad esempio, se nella prima valutazione uno studente riporta un voto insufficiente, ma nel proseguimento dell'attività riesce a recuperare le lacune precedenti, fino a riportare nelle successive verifiche un voto positivo, quando si tratterà di sintetizzare la situazione (al termine del primo quadrimestre o al termine dell'anno scolastico) non si farà una banale media aritmetica, poiché se le lacune sono state superate, il voto attribuito rappresenterà lo stato in atto della preparazione.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito un numero massimo di verifiche di recupero dell'insufficienza riportata al termine del primo quadrimestre: gli alunni avranno a disposizione al massimo 2 (due) tentativi per recuperare l'insufficienza del primo quadrimestre. Se l'esito della verifica di recupero è



positivo, l'insufficienza è recuperata; se l'esito di entrambe le verifiche è negativo l'insufficienza non è recuperata e il voto della seconda verifica diventa elemento di giudizio per il secondo quadrimestre. Il Collegio dei Docenti ha stabilito un criterio di valutazione comune per le prove di verifica finale di agosto/settembre per gli alunni con Giudizio Sospeso: se la prova è superata positivamente l'alunno viene ammesso con il voto 6 (sei) in quella materia; se la prova non è superata, l'alunno non è ammesso alla classe successiva e in pagella rimane lo stesso voto attribuito durante lo scrutinio di fine anno in quella materia.

Al fine di uniformare le votazioni assegnate dai Docenti alle prove scritte, orali e pratiche degli Alunni, il Collegio dei Docenti ha stabilito che per tutte le discipline (inclusa Religione) le votazioni ammesse sono: il voto intero (ad esempio, 6), il mezzo voto posto dopo il voto intero (ad esempio 6 $\frac{1}{2}$), un + posto dopo il voto intero con valore di + 0,25 (ad esempio 6 +), un – posto dopo il voto intero con valore di – 0,25 (ad esempio, 6 –). Non sono ammessi i + e i – assegnati singolarmente.

Per la registrazione/valutazione dell'interesse (inteso come attenzione e partecipazione alle lezioni, coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento) con il quale lo studente segue l'**Insegnamento Religione Cattolica**, al termine di ogni quadrimestre si utilizzerà il **giudizio** ricavabile dal voto decimale (1-10) in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	VOTO
OTTIMO	10
DISTINTO	9
BUONO	8
DISCRETO	7
SUFFICIENTE	6
INSUFFICIENTE	5 – 1

Verifiche formative (qualunque momento dell'anno)

Per queste verifiche, valutabili con un voto e/o un giudizio, la valutazione esprimerà il grado delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per un singolo o più argomenti trattati nelle lezioni. Consisteranno in esercitazione scritte o interrogazioni orali e dovranno servire per la preparazione delle "verifiche intermedie".

Verifiche intermedie

Settembre (inizio lezioni) - Test d'ingresso e voto di partenza

Voto di valutazione basato sulle verifiche relative al programma dell'anno precedente. Per le nuove materie si effettueranno test attitudinali la cui valutazione potrà essere espressa con un giudizio oltre che con un voto.

Ottobre - 1^a valutazione intermedia

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.

Novembre - 2^a valutazione intermedia

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.



Gennaio - 3^a valutazione intermedia

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.

Fine 1° quadrimestre

Voto quadrimestrale

Il voto esprimerà in modo sintetico il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per il primo quadrimestre, tenendo conto anche della partecipazione e dell'interesse dimostrati. Il voto, pur basandosi sui voti riportati nelle precedenti valutazioni, non sarà una semplice media matematica, ma indicherà lo stato attuale della preparazione, tenendo conto dei progressi o dei regressi effettuati.

Marzo - 4^a valutazione intermedia

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.

Aprile - 5^a valutazione intermedia

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.

Maggio - 6^a valutazione intermedia e verifica sommativa

Il voto esprimerà il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione per questa parte dell'anno scolastico.

La verifica sommativa valuterà il livello delle competenze in uscita

Giugno (termine lezioni)

Voto finale

Il voto finale sintetizza la situazione raggiunta dallo studente al termine dell'anno scolastico in relazione alle conoscenze ed alle competenze poste come obiettivo annuale nella programmazione didattica della materia, tenendo conto anche della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Il voto, pur basandosi sui voti riportati nelle precedenti valutazioni, non sarà una semplice media matematica, ma indicherà lo stato finale della preparazione, tenendo conto dei progressi o dei regressi.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti ha approvato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- Note disciplinari, distinguendo tra personali e collettive
- Puntualità e assiduità alle lezioni - Ritardo alle lezioni - Assenze strategiche
- Attenzione e partecipazione all'attività didattica - Impegno nello studio domestico
- Comportamento e linguaggio adeguati al contesto scolastico
- Rispetto delle figure adulte di riferimento e dei compagni
- Rispetto delle regole
- Rispetto delle consegne

**Effetti specifici della valutazione del comportamento ai sensi della L.150/2024:**

- **Voto di comportamento = 6 nello scrutinio finale delle classi 1[^] 2[^] 3[^] 4[^]**
Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato da discutere in sede di accertamento delle carenze formative, o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.
- **Voto di comportamento = 6 nello scrutinio finale della classe 5[^]**
Il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
- **Voto di comportamento < 6 nello scrutinio intermedio delle classi 1[^] 2[^] 3[^] 4[^] 5[^]**
La valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento determina il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
- **Voto di comportamento < 6 nello scrutinio finale delle classi 1[^] 2[^] 3[^] 4[^] 5[^]**
Determina la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico esprime il grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nel corso dell'anno a partire dalla terza con riguardo al profitto.

Per l'**assegnazione del credito scolastico** il Consiglio di classe individua – durante lo scrutinio finale (o integrativo per gli alunni con giudizio sospeso) la banda di oscillazione da applicare in base alla **tabella** di cui all'allegato A al **D. Lgs. n°62 del 13.04.2017** adottando poi, per l'attribuzione dei punti di credito, i **criteri approvati dal Collegio Docenti** nella seduta del 22.05.2025 in applicazione dell'**art. 15 della Legge n. 150 del 01.10.2024** (richiamato nell'**art. 11 dell'O.M. 67 del 31.03.2025**) che *prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

I suddetti criteri tengono conto della **media dei voti**, del **voto di comportamento**, della presenza di **sufficienza attribuita con voto di consiglio** in una o più discipline, della **sospensione del giudizio** e di **eventuali crediti formativi** relativi alla partecipazione alla vita scolastica e ad attività integrative extrascolastiche.

Tabella per l'attribuzione dei credito scolastico - Allegato A al Decreto Legislativo 62 del 13.04.2017

MEDIA VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M=6	7 - 8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15



Criteria approvati dal Collegio Docenti per l'attribuzione del credito scolastico

MEDIA VOTI	PUNTO più BASSO	PUNTO più ALTO
M=6	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + <input type="checkbox"/> CREDITO FORMATIVO
6,01 ≤ M ≤ 6,50	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + <input type="checkbox"/> CREDITO FORMATIVO
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
6,51 ≤ M ≤ 7,00	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
7,01 ≤ M ≤ 7,50	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + <input type="checkbox"/> CREDITO FORMATIVO
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
7,51 ≤ M ≤ 8,00	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
8,01 ≤ M ≤ 8,50	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + <input type="checkbox"/> CREDITO FORMATIVO
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
8,51 ≤ M ≤ 9,00	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
9,01 ≤ M ≤ 9,50	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + <input type="checkbox"/> CREDITO FORMATIVO
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	
9,51 ≤ M ≤ 10	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO < 9	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9
	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO ≥ 9 + uno dei seguenti <input type="checkbox"/> SUFFICIENZA per VOTO di CONSIGLIO <input type="checkbox"/> GIUDIZIO SOSPESO <input type="checkbox"/> NESSUN CREDITO FORMATIVO	



Crediti formativi riconosciuti

A) PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Indicatori: frequenza puntuale e regolare, impegno, raggiungimento obiettivi

- A1. Rappresentante nella Consulta provinciale degli Studenti**
- A2. Partecipazione a progetti di Istituto – esempio: Giornalino**
- A3. Collaborazione ad attività di orientamento, accoglienza, Open Day**
- A4. Frequenza IRC/Attività alternativa con valutazione OTTIMO**

B) PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRASCOLASTICHE

Indicatori: in riferimento ai contenuti tematici, alle competenze dell'indirizzo di studi e alle competenze di cittadinanza, si riscontra omogeneità, approfondimento, ampliamento, concreta attuazione.

Attività integrative extrascolastiche rientranti in una delle seguenti quattro categorie

B1. Esperienze di attività di volontariato

Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche (ad esempio Croce Rossa Italiana, Protezione Civile) o enti (ad esempio Casa di Riposo) indicanti il tipo di servizio ed i tempi ad esso destinati.

B2. Esperienze di lavoro inerenti all'attività professionale (esclusi tirocini curriculari obbligatori)

Stage in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge (oltre alla normale partecipazione alle attività rientranti nella Formazione Scuola Lavoro (FSL) e/o stage programmati dalla scuola).

Attività lavorativa svolta che risponda ai requisiti di legge e che sia coerente con il percorso di studi.

B3. Esperienze di attività sportiva

Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI.

B4. Esperienze scientifico-culturali

Esperienze documentate relative, ad esempio, a frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare)

Conseguimento di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal MIM.

Concorsi di poesia, narrativa o arte in genere a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione

Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo

L'Organizzazione/Associazione/Azienda che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso un'apposita attestazione. Per consentire un'adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

- Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività)
- Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'ente ospitante (es. tesserato, allievo, ecc.)



- La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.)
- I compiti svolti ed il contributo fornito
- Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
- Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione attribuita
- Un giudizio sull'impegno profuso e gli obiettivi raggiunti
- Data, firma e timbro dell'Ente.

I TESTI E IL MATERIALE SCOLASTICO

La nuova impostazione didattica esige una uniformità del possesso dei testi e degli strumenti didattici in uso. Per questo motivo la maggior parte dei libri di testo in adozione sono disponibili in formato misto e con ulteriori risorse online.

Una didattica basata soprattutto sull'attività e sul fare degli studenti include una dotazione, oltre che di testi, anche di strumenti adeguati.

Se, inoltre, si prende in considerazione quello che può essere l'apporto dell'utilizzo del computer e di Internet negli apprendimenti attuali, si comprende come il possesso di un PC/tablet da parte degli studenti possa ritenersi uno strumento quasi indispensabile per lo studio domestico. L'attività svolta a scuola con le dotazioni opportune metterà tutti gli studenti in condizione di utilizzare tali strumenti, a prescindere dal possesso personale.

Gli studenti dell'indirizzo "professionale per odontotecnici" devono dotarsi dell'attrezzatura di base e di un camice la cui tipologia viene loro indicata all'inizio dell'anno scolastico.

Gli studenti dell'indirizzo "conduzione del mezzo aereo" devono dotarsi di una divisa la cui tipologia viene loro indicata all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti gli studenti devono dotarsi di un abbigliamento per l'attività sportiva in palestra, la cui tipologia viene loro indicata all'inizio dell'anno scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

COLLOQUI INDIVIDUALI

I genitori possono incontrare il Coordinatore Didattico e i Docenti, su appuntamento, ogni qual volta possano ritenerlo opportuno. Si è optato per la formula "su appuntamento" invece della tradizionale scadenza settimanale, per favorire un colloquio diretto in grado di abbracciare i diversi aspetti di crescita e di formazione di ogni singolo studente.

COLLOQUI COLLETTIVI

All'atto della consegna "ad personam" della pagella scolastica quadrimestrale, i genitori incontrano tutti i docenti della classe per valutare ogni iniziativa possibile, tesa al raggiungimento di un risultato ottimale per il proprio figlio, anche in considerazione delle valutazioni disponibili in tempo reale tramite il registro elettronico, che fotografano, nel corso del tempo, il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze.

Inoltre, periodicamente la Scuola, ad opera di ogni Coordinatore di classe, contatta le famiglie degli alunni i cui risultati richiedono un'attenzione particolare e/o immediata.



RECUPERO E SOSTEGNO

Ai sensi del D.M. n° 80 del 03.10.2000, dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline sono tenuti alla frequenza di specifici interventi didattici-educativi finalizzati ad un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Al termine di tali attività vengono effettuate verifiche di cui sarà data comunicazione alle famiglie tramite il registro elettronico (programmazione ed esiti).

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono comunicarlo per iscritto alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche.

Ai sensi della legge sull'autonomia scolastica, per l'attuazione degli interventi suddetti si potrà interrompere lo svolgimento delle lezioni curriculari. In tal caso gli alunni non interessati al recupero potranno essere impegnati in attività alternative o in tirocini formativi curriculari.

Durante l'anno, possono essere attivati in orario extra scolastico corsi di sostegno per gli alunni che ne avessero bisogno.

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio finale.

Analogamente a quanto previsto al termine del 1° quadrimestre, la scuola organizza interventi finalizzati al recupero delle insufficienze evidenziate.

A conclusione di questi ultimi interventi didattici, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola devono comunicarlo per iscritto alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche.

La scuola si impegna ad offrire un percorso formativo che permetta a tutti gli studenti di raggiungere un livello di base delle competenze nonché gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e abilità in tutte le discipline. Per garantire il raggiungimento di questo obiettivo la scuola e i docenti si impegnano al continuo aggiornamento delle strategie didattiche, anche in riferimento alla normativa ministeriale, con particolare attenzione all'inclusività scolastica.

Agli alunni sono garantiti momenti di recupero in itinere, organizzati con tempi e modi stabiliti dal docente di ogni materia durante le ore di lezione, oltre all'attivazione dei corsi di recupero al termine del primo quadrimestre e nel periodo estivo.

La scuola si impegna, inoltre, nel monitoraggio costante dell'andamento didattico degli alunni attraverso il registro elettronico, il dialogo continuo tra i docenti, in particolare tra i Coordinatori di classe e i docenti del Consiglio di Classe.



3.6 Azioni per l'inclusione

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'offerta formativa che questa scuola propone è volta ad aiutare ogni soggetto a formarsi come persona in un confronto aperto di posizioni culturali e di dinamiche perché possa partecipare attivamente alla vita sociale, civile, politica ed economica del paese.

Questo fine potrà essere realizzato solo con la consapevole interazione dei Docenti, degli Alunni e dei loro Genitori.

La formazione culturale, tecnica e professionale si avvale di tutte le competenze dei Docenti, nella autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale di questa scuola.

Agli alunni si chiede di dare il meglio delle loro possibilità, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati, ma con riferimento agli obiettivi più ampi riguardanti la loro stessa vita.

Si terrà sempre conto delle particolari fasi di crescita degli alunni, delle loro esperienze precedenti e delle prospettive future. Si considereranno sempre le loro possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione. Tenendo conto delle specifiche competenze che devono essere acquisite dagli alunni, si cercherà di ottenere da essi il massimo impegno e partecipazione utilizzando tutti quegli accorgimenti e abilità pedagogiche e didattiche miranti al miglior conseguimento degli obiettivi, in funzione delle molteplici variabili individuali e delle situazioni reali.

OBIETTIVI GENERALI

I.P. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnici

Il primo biennio dell'articolazione "odontotecnici" si pone in rapporto di continuità con la scuola media di primo grado e svolge un compito educativo, formativo e di orientamento per ampliare e consolidare la cultura generale, promuovendo lo sviluppo sociale dei giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro.

L'obiettivo finale del quinquennio è quello di far conseguire agli alunni una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi.

Sia nel primo biennio che nel secondo biennio e quinto anno il disegno formativo che la scuola propone è una mediazione tra cultura e tecnologia. Infatti, non esiste tra le discipline dell'area comune e di quella di indirizzo una netta separazione di compiti, cioè le prime danno una formazione generale, le seconde una formazione professionale.

Il piano di studi nelle sue linee essenziali, intende assicurare una cultura generale con un buono sviluppo delle capacità critiche e decisionali sorretta da una competenza operativa e progettuale. Tutto ciò è favorito, oltre che da varie iniziative formative, mirate all'approfondimento di tematiche culturali e sociali, soprattutto dalle attività di professionalizzazione. In tale area rientrano gli interventi di Esperti esterni su argomenti squisitamente professionale e i tirocini formativi ai quali partecipano gli alunni delle classi terza, quarta e quinta e che si svolgono in due/tre periodi annui di cinque/dieci giorni ciascuno presso laboratori odontotecnici. In detti periodi gli studenti frequentano i laboratori odontotecnici convenzionati con l'Istituto A. Volta per otto ore giornaliere, dal lunedì al venerdì. Il sabato, a scuola, discutono sull'attività svolta e mettono a disposizione dei compagni le loro esperienze. La discussione avviene alla presenza del tutor, il Docente di laboratorio, che la guida e la integra.



I.T. Tecnologico – Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo aereo

L'Istituto Tecnico, opzione "Conduzione del mezzo aereo", dopo aver fatto sue le direttive ministeriali, intende offrire un percorso formativo mirato:

- all'acquisizione di competenze culturali, comunicative, tecnico-professionali in campo aeronautico;
- all'educazione all'autonomia operativa, espressamente richiesta dal settore aeronautico.

Tali finalità tendono ad offrire, al giovane diplomato, l'indispensabile preparazione di base, per la prosecuzione di studi a livello universitario, e quelle specifiche competenze tecniche per l'inserimento nel mondo del lavoro in campo aeronautico e/o per affrontare percorsi di formazione in ambito aeronautico (ITS, corsi professionalizzanti).

Di qui la diversità degli obiettivi relativi al primo biennio e al successivo secondo biennio e quinto anno di specializzazione:

a) 1° BIENNIO

L'Istituto A. Volta intende perseguire i seguenti obiettivi cognitivi comuni:

- corretto metodo di studio
- capacità di osservazione e descrizione
- capacità comunicative
- capacità atte a risolvere problemi
- capacità di trasferire conoscenze in ambiti diversi.

b) 2° BIENNIO e 5° ANNO

- consolidamento del metodo di studio
- utilizzazione e/o produzione di documentazione
- acquisizione delle indispensabili competenze per l'inserimento nel mondo dell'aeronautica.

In tale prospettiva si formulano i seguenti obiettivi generali valevoli per gli studenti di entrambi gli indirizzi di studio:

- 1 - L'educazione al senso di responsabilità morale, sociale, politica, sanitaria;
- 2 - La realizzazione del diritto allo studio e alla buona qualità della vita scolastica;
- 3 - La formazione di una base culturale che tenga conto dell'innovazione;
- 4 - Lo sviluppo delle capacità intellettuali e delle attitudini individuali educando:
 - le abilità logiche fondamentali;
 - le capacità relazionali;
 - le capacità di progettazione;
 - la creatività e l'immaginazione;
 - la cultura del lavoro;
- 5 - La promozione della metodologia della ricerca e dello studio in vista di un'autogestione dell'apprendimento;
- 6 - la formazione del senso critico.

L'espletamento di tali obiettivi presuppone Finalità, Centralità dello studente, Rapporti Scuola/Famiglia.

Finalità

- Curare la formazione professionale ed educativa degli studenti stimolare i processi innovativi della didattica con uso dei nuovi strumenti tecnologici.
- Favorire la crescita della persona e il protagonismo degli studenti



- Rimuovere le cause di insuccesso e di difficoltà con il ricorso ad una organizzazione della didattica in modo flessibile ed in rapporto alle necessità rilevate (classi aperte ed eventuale ricorso all'insegnamento modulare e compresenza disciplinare) e ricorso alle attività di recupero e sostegno
- Arricchire le attività curriculari con iniziative integrative (attività extrascolastiche e parascolastiche, viaggi di istruzione, visite guidate, viaggi di integrazione di indirizzo, soggiorni studio)
- Potenziare il rapporto scuola-famiglia
- Potenziare i rapporti con le istituzioni del territorio (locale e nazionale) e con le realtà del mondo del lavoro
- Orientare i giovani alla scelta degli studi post-diploma o al mondo del lavoro (stage e tirocini formativi, partecipazione ad incontri di orientamento post-diploma organizzati sul territorio, momenti di informazione/formazione con esponenti del mondo del lavoro)
- Verificare i risultati delle iniziative promosse dalla scuola e accertare il grado di soddisfazione dell'utenza
- Coinvolgere tutte le componenti scolastiche (studenti, genitori, personale docente e non docente) alla partecipazione attiva alla vita della scuola e alla collaborazione propositiva volta al miglioramento del servizio offerto.

Centralità dello studente – rapporti scuola/famiglia

La diversa provenienza degli alunni attiva nella scuola un delicato lavoro di accoglienza e di integrazione, finalizzato sia alla costruzione di una preparazione omogenea, sia a particolari interventi per la rimozione delle difficoltà inerenti gli aspetti emotivi e relazionali.

Per la medesima ragione la scuola cura in modo particolare il rapporto scuola-famiglia attivandosi con ogni mezzo, informando costantemente i genitori sulla partecipazione scolastica degli allievi.

Questa situazione richiede necessariamente, da parte del corpo docente, un lavoro iniziale sia per il monitoraggio della reale situazione di partenza di ciascun alunno, sia, in seguito, una didattica specifica finalizzata all'integrazione e all'omogeneizzazione della preparazione stessa. La programmazione dell'accoglienza richiede quindi un lavoro preciso e accurato soprattutto nelle classi prime.

Gli insegnanti sono disponibili durante tutto l'anno scolastico a colloqui con i genitori, sia telefonicamente, sia durante l'orario curricolare. Vengono, inoltre, effettuate comunicazioni telefoniche o tramite posta elettronica/registro elettronico nei casi di assenze anomale, per rendimenti scolastici critici, ed in tutti i casi, disciplinari o altro, ritenuti degni di nota dagli insegnanti.



PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO

Sulla base di quanto previsto da questo P.T.O.F., si formula il seguente PROGETTO FORMATIVO

PREMESSA

L'offerta formativa che questa scuola propone è quella di aiutare ogni soggetto a formarsi come persona in un confronto aperto di posizioni culturali e di dinamiche, perché possa partecipare attivamente alla vita sociale, civile, politica ed economica del paese.

Questo fine potrà essere realizzato solo con la consapevole interazione del Docente e degli Alunni.

La formazione culturale, tecnica e professionale si avvale di tutte le competenze del Docente, nella autonomia della sua attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale di questa scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Agli alunni si chiede di dare il meglio delle loro possibilità, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati, ma con riferimento agli obiettivi più ampi riguardanti la loro stessa vita.

Il Docente tiene sempre conto delle particolari fasi di crescita degli alunni, delle loro esperienze precedenti e delle prospettive future. Considera sempre le loro possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione. Tenendo conto delle specifiche competenze che devono essere acquisite dagli alunni, si cerca di ottenere da essi il massimo impegno e partecipazione utilizzando tutti quegli accorgimenti e abilità pedagogiche e didattiche, miranti al miglior conseguimento degli obiettivi, in funzione delle molteplici variabili individuali e delle situazioni reali.

FINALITA' DIDATTICHE

- Curare la formazione professionale ed educativa degli studenti
- Stimolare i processi innovativi della didattica con uso dei nuovi strumenti tecnologici
- Favorire la crescita della persona e il protagonismo degli studenti
- Rimuovere le cause di insuccesso e di difficoltà con il ricorso ad una organizzazione della didattica in modo flessibile ed in rapporto alle necessità rilevate (classi aperte ed eventuale ricorso all'insegnamento modulare) e ricorso alle attività di recupero e sostegno
- Arricchire le attività curriculari con iniziative integrative (attività extrascolastiche e parascolastiche).
- Potenziare il rapporto scuola-famiglia
- Potenziare i rapporti con le realtà del mondo del lavoro
- Orientare i giovani alla scelta degli studi post-diploma o al mondo del lavoro
- Verificare i risultati delle iniziative promosse dalla scuola e accertare il grado di soddisfazione dell'utenza
- Coinvolgere gli studenti alla partecipazione attiva alla vita della scuola e alla collaborazione propositiva volta al miglioramento del servizio offerto.

CONTENUTI

Per quanto concerne gli argomenti oggetto di trattazione, il Docente nella predisposizione del suo "Progetto Didattico" farà riferimento ai contenuti degli specifici programmi ministeriali.



PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI)

PRINCIPI FONDAMENTALI

Questo PEI ha come fonte fondamentale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

Questa scuola, nel pieno rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana, si è posta delle finalità, degli obiettivi, dei metodi che devono costituire un riferimento per tutti coloro che in essa operano.

Il P.E.I. contiene le scelte educative e organizzative per la realizzazione delle finalità, degli obiettivi e dei metodi che questo Istituto si è posti.

In funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola, definisce il piano organizzativo per la loro realizzazione.

Per la realizzazione di quanto premesso, sulla base del P.E.I. viene formulato il regolamento d'istituto e pianificata l'attività didattica, di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

1. Uguaglianza

1.1 Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni psico-fisiche, e socio-economiche.

2. Imparzialità e regolarità

2.1 I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla Legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. Accoglienza e integrazione

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolari riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

3.2 La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà (come stabilito dalla Legge 53/2003, dal D.M. del 27/12/2012, dalla C.M. n. 8 prot. 561 del 06/03/2013) attraverso la programmazione di un **Piano Annuale per l'Inclusione**. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendenti: disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Il **Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2025/2026** approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e deliberato dal Collegio dei Docenti della Scuola Paritaria in data 22.05.2025 viene allegato al P.T.O.F.

3.3 Per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, viene formulato un "progetto di **ISTRUZIONE DOMICILIARE**" e un'adeguata pianificazione didattica volta a garantire il diritto all'apprendimento, nonché a facilitare il reinserimento nel tradizionale contesto scolastico degli alunni che, su richiesta dei genitori, ne vorranno usufruire;



- tale progetto, formulato dal Dipartimento AREA COMUNE, se riguardante alunni del primo biennio e dal Dipartimento AREA INDIRIZZO se riguardante alunni del secondo biennio o quinto anno, prevede la figura di un Tutor che si occuperà dell'organizzazione logistica e temporale degli interventi;
- per la stesura del programma didattico il Dipartimento farà riferimento al relativo C.d.C., promuovendo riunioni di programmazione e/o di verifica delle attività che dovranno essere svolte a domicilio. Gli interventi saranno svolti preferibilmente da Docenti del relativo C.d.C.;
- il Dipartimento provvederà, inoltre, all'espletamento di tutte le pratiche previste dalla normativa vigente ai fini dell'attivazione, dello svolgimento e del finanziamento del servizio;
- oltre che interventi domiciliari dei singoli Docenti, potranno essere previsti, in sostituzione e/o ad integrazione, dei collegamenti in videoconferenza con la scuola;
- per quanto riguarda le fonti di finanziamento del servizio si rimanda alle competenze del Gestore della Scuola.

3.4 Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

4.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita nei limiti della capienza obiettiva. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari).

4.2 Il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

5.1 Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del PEI, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali della scuola.

5.2 L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.3 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa.

5.4 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali.

6. Libertà di insegnamento

6.1 La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

PARTE PRIMA

7. Area didattica

7.1 La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della Società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel



rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

7.2 La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

7.3 Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

7.4 Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del Collegio dei docenti e il Consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

7.5 Nel rapporto con gli allievi, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

8. Progetto educativo e programmazione

8.1 La scuola garantisce l'elaborazione e l'adozione dei seguenti documenti:

A. Regolamento d'istituto

Comprende, in particolare, le norme relative a:

- vigilanza degli alunni
- comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite anticipate, assenze, giustificazioni
- uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca
- conservazione delle strutture e delle dotazioni.
- le modalità di comunicazione con studenti e genitori con riferimento agli incontri con i docenti (prefissati e/o per appuntamento)
- le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, organizzate dalla scuola o richieste da studenti o genitori
- la pubblicizzazione degli atti.

B. Programmazione educativa

Elaborata dal Collegio dei docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi. Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica della valutazione dei percorsi didattici. Sulla base dei criteri espressi, elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

C. Programmazione didattica

Elaborata dal Consiglio di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Collegio dei docenti;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".



PARTE SECONDA

9. Condizioni ambientali della scuola

9.1 L'ambiente scolastico è pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni, per i docenti e per il personale.

Il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei servizi.

La scuola si impegna, in particolare, a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima, nell'ambito del circondario scolastico).

9.2 La scuola individua i seguenti fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali:

- Numero, dimensione (superficie, cubatura e numero degli alunni) e dotazioni (cattedra, banchi, lavagne, armadietti, ecc.) delle aule dove si svolge la normale attività didattica.

- Numero, tipo, dimensione (superficie e cubatura), dotazioni (macchine e attrezzature, posti alunno, ecc.), orario settimanale di disponibilità e utilizzo effettivo delle aule speciali e dei laboratori.

- Numero, dimensione (superficie e cubatura), dotazioni e media delle ore di utilizzazione settimanale distinta per attività curriculari.

- Numero, dimensioni, con indicazione del numero massimo di persone contenibili, dotazione delle aule per attività curriculari ed extracurriculari.

- Numero e dotazioni dei locali di servizio (segreteria, sala docenti, ecc.).

- Dotazioni di libri e riviste, orario settimanale di apertura e modalità per la consultazione e il prestito della biblioteca.

- Numero dei servizi igienici.

- Esistenza e descrizione di spazi esterni attrezzati e non (posteggi, atrio, ecc.).

- Piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

PARTE TERZA

10. Procedura dei reclami e valutazione del servizio

10.1 Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via email e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il Capo di Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente, il Capo di Istituto formula per il Collegio Docenti e per il Consiglio di classe una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti.

PARTE QUARTA

11. Attuazione

11.1 Le indicazioni contenute nel presente PEI si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di Legge.



CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI DIURNI E SERALI

Indirizzi di studio attivati

- Liceo Scientifico tradizionale
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- I.T. Amministrazione Finanza Marketing
- I.T. Turismo
- I.T. Grafica e comunicazione
- I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- I.P. Servizi commerciali

Questa scuola si propone di permettere a chi ha perso uno o più anni di recuperarli per mezzo di esami di idoneità o di Stato.

Nei corsi, di norma, si svolgono i programmi di due anni scolastici e sono finalizzati alla preparazione agli esami di idoneità alla classe 3^a (1^a e 2^a), alla classe 4^a (2^a e 3^a), alla classe 5^a (3^a e 4^a) e agli esami di Stato (4^a e 5^a).

Al termine dell'anno scolastico gli alunni sostengono, nelle scuole sedi di esame, dagli stessi scelte, gli esami di idoneità o di Stato.

I Docenti, individualizzando il loro insegnamento, intervengono per rimuovere carenze nella preparazione di base e difficoltà di apprendimento, sfrondando i programmi delle singole discipline di tutto quanto non sia fondamentale per il proseguimento degli studi e motivando quindi la volontà degli studenti al recupero.

Si farà in modo che i giovani che, a causa di qualche insuccesso scolastico o per altri motivi, hanno perso anni scolastici, possano essere inseriti nelle classi normali e/o portati al superamento dell'Esame di Stato, valorizzandoli nelle loro capacità e aiutandoli dal punto di vista psicologico.

Perché il recupero sia efficace si coinvolgono in prima persona gli studenti. Usufruendo del vantaggio offerto dal piccolo numero di alunni per classe, si possono realizzare interventi mirati, strategie individualizzate e sostegno psicologico da parte della Direzione e dei Docenti.

I programmi di tutte le discipline, proprie dell'indirizzo scelto dallo studente, sono svolti con l'obiettivo di fornire una preparazione completa.

Pertanto, in ogni classe si svolgono al massimo i programmi curriculari di due anni.

Nella prima parte dell'anno scolastico (di norma entro Dicembre) vengono svolti i programmi del primo dei due anni e successivamente (di norma da Gennaio) quelli del secondo anno.

Le lezioni si svolgono rispettando un orario delle lezioni settimanale, diurno o serale, previsto dal Coordinatore.

Tale calendario delle lezioni può essere integrato da lezioni suppletive ogni volta che i Docenti lo dovessero ritenere necessario, dopo essere stati autorizzati dal Coordinatore dei corsi.

Gli alunni provvedono, per tempo, alla scelta della sede d'esame Statale o Paritaria.

A partire dall'a.s. 2020/2021 sono stati attivati i corsi serali per gli indirizzi professionali Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale esclusivamente con modalità online: attività sincrone con videolezioni (MEET) e attività asincrone con classi virtuali (CLASSROOM)



SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione riguarda i criteri, il significato formativo di questo particolare momento scolastico e i tempi delle procedure e delle modalità di verifica. Per quanto riguarda le procedure di verifica, l'intento è quello di mettere in atto un sistema che consenta di misurare con adeguatezza il livello raggiunto in termini di conoscenze e di competenze. E' assodato che le variabili soggettive sia del docente che dello studente, possono interferire in una verifica, che dovrebbe tendere invece a "misurare", con la maggiore e migliore oggettività possibile il grado di raggiungimento o meno degli obiettivi. Le verifiche proposte hanno lo scopo di mettere di fronte ogni studente ad una autovalutazione ed alla consapevolezza del proprio operato e il docente alla valutazione dei risultati del suo intervento didattico, in particolar modo per apportare le necessarie modifiche in caso di esiti non adeguati alle aspettative.

I criteri

I voti indicano il grado di raggiungimento o meno delle conoscenze e delle competenze previste dalla programmazione didattica per quella specifica fase dell'anno e del programma della disciplina.

Le valutazioni devono considerare il livello di preparazione progressivo, in modo da rappresentare il livello di preparazione raggiunto. Le verifiche devono essere impostate in modo progressivo e allo studente deve eventualmente essere riproposta anche una verifica sulla parte di materia nella quale si era dimostrato impreparato. In sostanza, la verifica tende a fotografare la situazione attuale progressiva in merito alle competenze ed alle conoscenze che dovrebbero essere acquisite. A tal fine nel giudizio che accompagnerà ogni voto si avrà cura di mettere in risalto il criterio adottato.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Registro Elettronico

A partire dall'a.s. 2015/2016 è entrato in vigore l'utilizzo del registro elettronico per i corsi di recupero anni scolastici, in totale sostituzione dei registri cartacei sia di classe sia personali dei professori. Pertanto, i Genitori possono visualizzare in tempo reale voti, assenze, ritardi, note disciplinari, verifiche programmate, argomenti delle lezioni.

Colloqui Individuali

I genitori possono incontrare il Coordinatore e i Docenti, su appuntamento, ogni qual volta possano ritenerlo opportuno.

Si è optato per la formula "su appuntamento" invece della tradizionale scadenza settimanale, per favorire un colloquio diretto in grado di abbracciare i diversi aspetti di crescita e di formazione di ogni singolo studente.

Gli stessi insegnanti potranno dedicare ai genitori tutto il tempo che ogni singolo caso richiede.



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

Rappresentante legale

Sovrintende e coordina tutte le attività scolastiche di cui è il primo responsabile.

In particolare, coordina il Progetto Educativo dell'Istituto secondo le norme della legislazione scolastica e le direttive educative proprie. Cura l'organizzazione e controlla l'attuazione delle delibere. Assicura la formazione e l'aggiornamento dei Docenti e del personale. Assume i dipendenti e i collaboratori. Coordina la composizione delle classi. Definisce le rette scolastiche e concede le eventuali agevolazioni sulla retta scolastica.

Responsabile didattico-amministrativo

Coordina i servizi di segreteria didattica e amministrativa. Sovrintende, nell'ambito delle direttive impartite dalla Gestione, dal Coordinatore Didattico, dal Coordinatore dei corsi diurni, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica ed educativa. Provvede al rilascio di certificazioni, di estratti e copie di documenti. Provvede all'istruttoria delle pratiche relative agli esami. Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza. Cura, con il Consulente del lavoro, la gestione del personale. Cura, con il consulente fiscale, la contabilità ordinaria e fiscale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.

Responsabile segreteria corsi serali

Collabora con il Responsabile didattico-amministrativo al coordinamento dei servizi di segreteria didattica e amministrativa. Sovrintende, nell'ambito delle direttive impartite dalla Gestione e dal Coordinatore dei corsi serali, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica ed educativa relativa ai corsi serali. Provvede al rilascio di certificazioni, di estratti e copie di documenti. Provvede all'istruttoria delle pratiche relative agli esami. Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza.

Collaboratore scolastico

E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i Docenti.

Responsabile Gestione Qualità

E' nominato dal Rappresentante Legale in base a criteri fiduciari e di competenza, e ricopre il ruolo di Rappresentante della Direzione per la Qualità. In tal veste, con la collaborazione del Consulente per la Qualità:

- collabora alla predisposizione della documentazione e delle registrazioni del Sistema di Gestione per la Qualità, coinvolgendo le funzioni interessate;
- garantisce l'aggiornamento e la distribuzione dei documenti del Sistema di Gestione per la Qualità;
 - programma e effettua in collaborazione con il Valutatore Interno gli Audit Interni sulla base di quanto indicato nella specifica gestione;



- elabora, in collaborazione con la Commissione Qualità, statistiche e indicatori della qualità e predispone report per la Direzione dell'Istituto;
- mantiene i rapporti con l'Ente di Certificazione;
- riferisce alla Direzione dell'Istituto, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto sull'andamento del Sistema di Gestione per la Qualità al fine di permetterne il riesame e il miglioramento.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

E' nominato dal Rappresentante Legale e svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione vigente e cogente.

Responsabile Privacy

E' nominato dal Rappresentante Legale e svolge tutti i compiti previsti dalla legislazione vigente e cogente.

- SCUOLA PARITARIA -

Coordinatore Didattico

E' nominato dal Rappresentante Legale, è il responsabile di tutte le attività scolastiche e il garante delle proposte educative e didattiche. Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, l'Organo di Garanzia, la Commissione POF e tutte le Commissioni emanazioni del C.d.D. Nomina i Docenti, il suo Vicario, i suoi Delegati, i Coordinatori di classe e tutti i membri delle Commissioni di sua competenza.

Vicario del Coordinatore Didattico

E' nominato dal Coordinatore Didattico; lo affianca nel suo lavoro e lo sostituisce in caso di assenza.

Delegati del Coordinatore Didattico

Sono nominati dal Coordinatore Didattico e collaborano con lui su specifici temi inerenti l'attività didattica e organizzativa.

Coordinatori dei Consigli di Classe

Sono nominati dal Coordinatore Didattico. Sono i referenti dei Docenti, degli alunni e dei genitori per tutto ciò che attiene alle necessità didattiche della classe. Realizzano il coordinamento e la promozione delle attività didattiche ed integrative. Individuano gli strumenti per il sostegno e il recupero scolastico. Propongono iniziative idonee a migliorare l'andamento scolastico e disciplinare della classe nel suo insieme e dei singoli alunni. Curano i rapporti con le famiglie.

Tutor di classe

Nominato dal Coordinatore Didattico, garantisce un corretto collegamento tra gli alunni che svolgono uno stage formativo e i tutor aziendali. Raccoglie tutte le informazioni necessarie per poter, al termine dello stage, formulare la valutazione degli alunni.

Docenti

A norma della Legge 62/2000, la scelta dell'indirizzo educativo, nel rispetto dei Principi Costituzionali, nonché la funzione organizzativa e finanziaria del servizio scolastico, sono attribuite all'ente gestore, tenuto conto delle istanze provenienti dal territorio e sentito il Consiglio d'Istituto che, nelle scuole paritarie ha soltanto competenza consultiva e non decisionale.

I Docenti sono nominati dal Coordinatore Didattico:



- s'incaricano dello svolgimento dei programmi ministeriali delle singole discipline, rispettando le direttive stabilite dal C.d.D., nel rispetto del P.T.O.F.;
- curano la propria qualifica professionale in modo permanente;
- progettano e attivano i percorsi educativi e didattici;
- verificano l'efficacia del lavoro svolto.

Il docente collaboratore è un prestatore d'opera intellettuale che svolge la sua attività d'insegnamento, in piena autonomia e secondo impegni contrattuali prestabiliti, per l'attuazione di un "progetto didattico".

Il servizio educativo e formativo nella sua accezione di "attività didattica" con tutti gli adempimenti complementari previsti dalla norma (v. funzione docente), è demandato alla professionalità degli insegnanti e alle attribuzioni proprie degli Organi Collegiali con la guida del Coordinatore Didattico che, in base alle norme in vigore e in coerenza con il P.T.O.F., si rendono responsabili dell'organizzazione e dell'espletamento del mandato mediante appositi progetti.

Il programma d'insegnamento include la funzione docente intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura; contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo per il raggiungimento del successo formativo degli stessi.

L'attività d'insegnamento è disciplinata non solo da norme deontologiche, ma soprattutto da disposizioni e regolamenti legislativi, ministeriali e regionali; infatti le prescrizioni e gli adempimenti, in larga misura, scaturiscono da esigenze e comportamenti connaturati a tali attività.

Il docente oltre a svolgere il normale orario d'insegnamento, espleta le altre attività connesse alla sua funzione, tenuto conto degli impegni inerenti alla natura dell'attività didattica e della necessaria partecipazione all'organizzazione scolastica.

Ogni docente, in funzione della disciplina di cui è titolare, svolge il programma specifico che rappresenta, in effetti, una fase di quello complessivo.

Ogni docente inoltre collabora con i propri colleghi, partecipando alle attività degli Organi Collegiali, affinché le varie fasi del programma siano concertate per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF.

Pertanto, il docente:

- cura il proprio aggiornamento culturale e professionale;
- partecipa alle riunioni degli Organi Collegiali di cui fa parte;
- partecipa alla realizzazione delle iniziative educative della scuola, deliberate dai competenti Organi Collegiali;
- cura i rapporti con i genitori degli alunni delle rispettive classi;
- partecipa ai lavori delle commissioni d'esame in cui è stato nominato*.

Il docente, quindi, svolge tutte quelle mansioni collaterali all'insegnamento che costituiscono un supporto irrinunciabile per ogni "docente professionista" e che possono essere così sintetizzate:

- relazioni didattiche preventiva e consuntiva dell'anno scolastico;
- preparazione delle unità didattiche;
- corretta tenuta dei registri personali e di classe;
- predisposizione di verifiche scritte;
- predisposizione di test;
- predisposizioni di simulazioni di prove per l'Esame di Stato (per le classi quinte);
- correzione degli elaborati, valutazione e verifica dell'apprendimento;
- scelta del libro di testo e degli altri eventuali sussidi didattici;
- partecipazione ai consigli di classe;
- partecipazione alle riunioni, del collegio docenti e d'istituto*;



- partecipazione alle commissioni d'esame di cui siano, eventualmente, componenti*;
- apporto costante della propria esperienza e della propria collaborazione per la realizzazione del PTOF, per il successo formativo degli alunni e per il raggiungimento degli scopi prefissati dal Progetto Educativo d'Istituto (PEI);
- ruolo partecipativo in seno agli Organi Collegiali, anche per quanto riguarda la programmazione didattica e l'organizzazione dell'anno scolastico, delle attività curricolari, extracurricolari e dell'orario settimanale delle lezioni.

* Valido solo per la Scuola Paritaria

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto – C.d.I.

E' un organo consultivo ed è costituito da sei Rappresentanti dei Docenti, tre Rappresentanti dei Genitori, tre Rappresentanti degli Studenti, un Rappresentante del Personale non docente e dal Coordinatore Didattico. E' presieduto da un genitore e si riunisce almeno una volta l'anno.

Il C.d.I.:

- 1) su proposta del Collegio dei Docenti adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e gli indirizzi generali;
- 2) ha competenze consultive per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e l'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità economiche stabilite dalla Gestione, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno, vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima;
 - b) criteri generali per la programmazione educativa;
 - c) criteri generali per la programmazione e attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - d) partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - e) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto.
- 3) indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe;
- 4) esprime parere sull'andamento generale dell'Istituto;
- 5) esercita le funzioni in materia di sperimentazione e aggiornamento;
- 6) esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e dell'edificio scolastico.

Collegio dei Docenti – C.d.D.

E' costituito da tutti i Docenti della Scuola ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.

Il C.d.D.:

- elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti scolastici stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di



favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun Docente;

- formula proposte al Coordinatore Didattico per la predisposizione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- delibera, ai fini della valutazione degli alunni, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo;
- adotta o promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei Docenti;
- individua le strategie di recupero e sostegno per gli alunni che presentano uno scarso profitto.

Il C.d.D. si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Coordinatore Didattico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

Le funzioni di Segretario del Collegio sono attribuite dal Coordinatore Didattico a uno dei Docenti.

Ufficio tecnico

Costituito ai sensi del regolamento relativo alla legge n°133/2008, ha compiti di sostegno e miglioramento dell'organizzazione della funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento relativamente alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. E' costituito da due docenti ed è presieduto dal C.D.

Dipartimenti

Per sostenere la scuola come centro di innovazione e per un aggiornamento costante del percorso di studi dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale, ai sensi del regolamento relativo alla legge n°133/2008, sono state istituite le seguenti Commissioni, articolazione del C.d.D.:

- DIPARTIMENTO DELL'AREA COMUNE, costituito da due docenti e presieduto dal C.D.;
- DIPARTIMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA, costituito da due docenti e presieduto dal C.D.;
- DIPARTIMENTO DELL'AREA DI INDIRIZZO, costituito da due docenti e presieduto dal C.D.;
- COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, costituito da due docenti e due esperti esterni, con funzioni consuntive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo, l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità e presieduto dal C.D..

Consiglio di classe

Il C.d.C. è composto dai Docenti della classe, da 2 rappresentanti dei genitori e da 2 rappresentanti degli studenti ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.

Esso costituisce il momento valutativo-decisionale fondamentale nel percorso educativo e didattico di ciascun gruppo classe: analizza la situazione iniziale, progetta il percorso che gli alunni devono compiere e le strategie, gli strumenti, i tempi, le modalità di verifica che i Docenti devono utilizzare per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici generali; delibera gli interventi disciplinari; trasferisce concretamente nella classe ciò che è stato individuato a livello di Collegio dei Docenti.

Utilizza gli strumenti opportuni di recupero e sostegno scolastico e le iniziative più idonee per migliorare l'andamento didattico e disciplinare della classe, su proposta del C.d.D.



Organo di garanzia

Presieduto dal Coordinatore Didattico, è costituito da: un Docente, designato dal Consiglio di Istituto; un rappresentante eletto dagli studenti; un rappresentante eletto dai genitori.

Esamina i ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Classe.

Commissione PTOF

Presieduta dal Coordinatore Didattico, è costituita da un Docente dell'I.P. e da un Docente dell'I.T., designati dal C.D.; da un docente dei corsi di recupero diurni, designato dal Coordinatore dei corsi diurni e da un docente dei corsi di recupero serali, designato dal Coordinatore dei corsi serali.

Propone al Collegio dei Docenti le eventuali modifiche e/o aggiornamenti del PTOF e inserisce materialmente nel PTOF le modifiche e le integrazioni deliberate dal C.d.D.

Sono presenti, inoltre:

- **Commissione per la Valutazione dei Progetti Didattici**, costituita da due docenti e presieduta dal C.D.
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, costituito da tre Docenti nominati dal Collegio Docenti, dai Docenti di sostegno e presieduta dal C.D.
- **Gruppo di Lavoro per l'Autovalutazione**, costituito da due Docenti nominati dal Collegio Docenti e presieduta dal C.D.
- **Team Anti Bullismo** costituito dal Referente di Istituto, da un Docente nominato dal Collegio Docenti e dal C.D.

- **Docente Orientatore**: docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.
- **Docente tutor** deve avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, è chiamato a svolgere due attività:
 - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale
 - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

- CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI -

Coordinatore dei corsi di recupero anni scolastici

Nominato dal Rappresentante Legale, è il responsabile di tutte le attività scolastiche e il garante delle proposte educative e didattiche. Presiede l'Assemblea dei Docenti dei corsi di recupero e i Consigli di Classe.

Vicario del Coordinatore dei corsi di recupero anni scolastici

Può essere nominato dal Coordinatore; lo affianca nel suo lavoro e lo sostituisce in caso di assenza.

Coordinatori dei Consigli di Classe

Possono essere nominati dal Coordinatore dei corsi. Sono i referenti dei Docenti, degli alunni e dei genitori per tutto ciò che attiene alle necessità didattiche della classe. Realizzano il coordinamento e



la promozione delle attività didattiche ed integrative. Individuano gli strumenti per il sostegno e il recupero scolastico. Propongono iniziative idonee a migliorare l'andamento scolastico e disciplinare della classe nel suo insieme e dei singoli alunni. Curano i rapporti con le famiglie.

Docenti

Sono nominati dal Coordinatore dei corsi.
Vedi Docenti della Scuola Paritaria.

ORGANI COLLEGIALI

Assemblea dei Docenti dei corsi di recupero

E' composta dai Docenti dei corsi ed è presieduto dal Coordinatore dei corsi.
Essa costituisce il momento valutativo-decisionale fondamentale nel percorso educativo e didattico di ciascun gruppo classe: analizza la situazione iniziale, progetta il percorso che gli alunni devono compiere e le strategie, gli strumenti, i tempi, le modalità di verifica che i Docenti devono utilizzare per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici generali.

PIANO DI FORMAZIONE

Formazione in ingresso per docenti neoassunti

Tematiche di didattica generale: inclusione (art.1, comma 961, legge 30 dicembre 2020, n. 178), valutazione, integrazione, utilizzo LIM - registro elettronico – CLASSROOM, curriculum di Istituto Approfondimento e/o aggiornamento su contenuti specifici delle diverse aree disciplinari, con particolare riferimento alla riforma degli istituti professionali

Personale docente

Bullismo e cyberbullismo
Formazione e aggiornamento continuo sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008)
Linee guida Educazione civica
Orientamento - Didattica orientativa
Promozione e valutazione delle competenze
Inclusione scolastica

Tutto il personale

Privacy (GDPR)

Personale ATA

Primo soccorso
Corso addetto antincendio



ISTITUTO A. VOLTA LECCO

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025/2028**

Elaborato dal Collegio dei Docenti

16.12.2025

Il Coordinatore Didattico

Approvato dal Rappresentante Legale

Il Rappresentante Legale

Adottato dal Consiglio d'Istituto